CENTRO DI DOCUMENTAZIONE INTERDISCIPLINARE
DI SCIENZA E FEDE

**SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE
PER LA RICERCA INTERDISCIPLINARE**

ALESSANDRO GIULIANI

"Perché cerchiamo? Forme, fini e significati della ricerca"

A.A. 2026/27

Perché Ricerchiamo

7 Novembre 2026

Documento n. 50

Testo ad uso dei partecipanti al seminario

Premesso che la ricerca non è solo quella scientifica ma un'attitudine che coinvolge l'atteggiamento generale verso il mondo che ci circonda e il nostro essere più profondo, mi limiterò alla ricerca scientifica in quanto ha a che vedere con il Lavoro che ho svolto per più di quaranta anni.

Lascio a voi il compito di riconoscere nelle motivazioni della ricerca le stesse pulsioni, gli stessi scopi che sono alla base diqualsiasi altro tipo di ricerca. Per svolgere il compito mi riferirò quindi alle riflessioni sul tema di scienziati di diverse epoche sottolineandone la consonanza con le riflessioni sulla ricerca di chi scienziato non è, come architetti (Francesco Borromini) e scrittori (Flannery O'Connor, Gilber Keith Chesterton), ma anche di personaggi cinematografici (il memorabile discorso motivazionale di Bluto, interpretato da John Belushi in 'Animal House').

Possiamo individuare tre diverse risposte alla domanda sui perché della ricercar scientifica, che corrispondono alla via dell'esploratore, a quella del mistico e a quella dell'artista. Queste tre risposte corrispondono a tre sfumature del comune anelito alla conoscenza intesa come voglia di infinito e verità. Il perseguimento di questo anelito, che non è mai completamente soddisfatto, dona pienezza alla vita.

L'esploratore afferma 'Nella natura selvaggia ci sono sorgenti che la gente non frequenta e acque rinfrescanti di cui nessuno sa nulla'; il mistico confessa Affrontavo la legge di natura con il segreto sentimento che quella legge apparentemente razionale altro non fosse che la rivelazione di altre forze', mentre l'artista dichiara 'Lo scienziato non studia la natura perché è utile, e ne è affascinato perché è bella, e se non valesse la pena di conoscerla, la vita non meriterebbe di essere vissuta'.

Queste tre affermazioni sono strettamente legate fra loro e riconoscibili nel Lavoro scientifico di chi le ha proposte. Smarrire queste vie maestre porta a esiti disumani di cui purtroppo stiamo avvertendo i primi sintomi.